DOMANI AL CHIABRERA CONFERENZA DI FRANCESCO ROSSELLO E SERGIO CIRIO

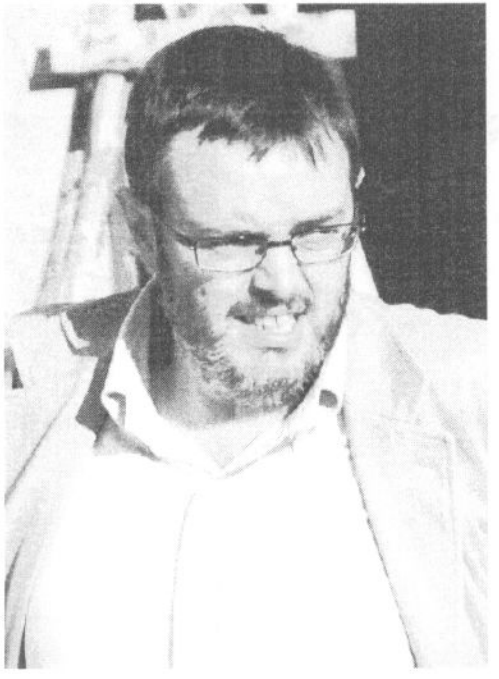
Così nacque il sindacato savonese

Presentato un libro edito da Pantarei sulle prime azioni del movimento operaio

GIAN PAOLO CARLINI
SAVONA

Il Centro di documentazione Logos presenterà in Sala Rossa, domani pomeriggio alle 17, un volume, edito da Pantarei, sulle vicende del nascente movimento operaio italiano degli ultimi vent'anni dell'800. L'argomento verrà affrontato sia negli aspetti generali che lo collegano ad oltre un secolo di storia europea, sia nei riflessi particolari che la nascita del Partito Operaio Italiano, avvenuta a Milano nel 1882, ebbe sul movimento politico e sindacale a Savona.

Un'occasione per mettere a fuoco figure di protagonisti della storia cittadina che ebbero forti legami col partito di Osvaldo Gnocchi Viani e di Costantino Lazzari, il futuro esponente della corrente massimalista del Psi che verrà fondato a Genova nel 1892. Francesco Rossello, Segretario generale della Cgil, tratteggerà le figure di alcuni dei primi Segretari della Camera del Lavoro di Savona, fondata al Chiabrera il 7 aprile 1901. Tra questi Luigi Campolonghi, pontremolese, primo segretario della Camera del Lavoro, pubblicista e futuro direttore de «La voce dei lavoratori» e de «Il lavoro» di Genova e Alceste De Ambris, sindacalista rivoluzionario, fondatore dell'Unione Sindacale Italiana e deputato socialista, con una storia personale che va dal sindacalismo rivoluzionario fino alla partecipazione all'impresa fiumana al fianco di Gabriele D'Annunzio. Giuseppe Milazzo,



Francesco Rossello fra i relatori

storico dell'Isrec, si soffermerà su Angelo Moneta, pavese d'origine, tipografo, giornalista e libraio come il padre Antonio, che si era trasferito a Savona dopo il 1860. Moneta, che aveva esordito in politica come «tribuno» della Consociazione Operaia Savonese ma che nel 1887 era già un propagandista del Partito Operaio Italiano, fu nel 1890 tra gli organizzatori del Fascio operaio di Savona con il poeta anarchico Giuseppe Cava. Socialista ma antiparlamentarista e vicino alle idee anarchiche, due anni dopo sembra essere stato tra i fondatori del Psi al Congresso di Genova.

Per conto di Logos, Sergio Cirio richiamerà gli elementi che consentono di collocare la nascita del Poi nel contesto delle lotte operaie che già negli ultimi vent'anni dell'800 aveva carattere europeo, dagli scioperi dei dockers di Londra a quelli degli operai milanesi. La questione investe i limiti storici di quell'esperienza economicistica, vera e propria «malattia infantile» di un movimento operaio che, pur difettando ancora di autonomia politica e strategica, già mostrava il tratto internazionale proprio della sua natura.